

SCHEDA RAO 007 - Utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica

VALUTAZIONE DEI RISCHI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Attività comportanti l'utilizzo di apparecchiature varie ad alimentazione elettrica, quali ad esempio oscilloscopi, alimentatori, spettrofotometri, impianti multimediali di riproduzione audio/video, etc..

FATTORI DI RISCHIO	POSSIBILE EVENTO/DANNO
Rischio elettrico	Contatto accidentale con parti in tensione / Elettrocuzione

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Misure tecnico organizzative

I materiali elettrici sono rispondenti alle norme CEI.

Gli operatori sono formati ed informati su tutti gli aspetti delle operazioni consentite e le relative modalità.

Sono disponibili i libretti di uso e manutenzione delle attrezzature in cui sono riportate anche le indicazioni per il corretto utilizzo in sicurezza della stesse.

Misure comportamentali

- Ispezionare i cavi di alimentazione delle apparecchiature prima di ogni utilizzo.
- Conoscere la collocazione dell'interruttore generale di sgancio della corrente elettrica nel locale.
- Non utilizzare prolunghe se non per operazioni temporanee e di breve durata.
- Non utilizzare adattatori o prese a ricettività multipla.
- Nell'eseguire i collegamenti delle varie apparecchiature elettriche, sincerarsi di essere a contatto con parti in materiale isolante.
- Se necessario, scollegare gli utilizzatori elettrici dalla presa tirando la spina e non il cavo.
- Non smontare o modificare le strumentazioni.
- Non eseguire interventi di riparazione delle parti interne della strumentazione.
- Assicurarsi dell'isolamento dei cavi di collegamento e non utilizzare le apparecchiature in caso di cavi danneggiati: segnalare l'eventuale cattivo stato dei collegamenti elettrici e delle apparecchiature al personale preposto alla manutenzione, senza eseguire autonomamente interventi manutentivi

SCHEDA RAO 008 - Utilizzo di vetreria, plastica di laboratorio attrezzature taglienti o pungenti

VALUTAZIONE DEI RISCHI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Utilizzo dei classici strumenti in vetro ed in plastica (beute, contenitori vari, provette, a volte siringhe, etc.) per lo svolgimento delle attività di laboratorio.

FATTORI DI RISCHIO	POSSIBILE EVENTO/DANNO
Presenza di parti taglienti o pungenti	Tagli, punture
Utilizzo di materiale potenzialmente infetto	Contaminazioni

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Misure tecnico organizzative

- Il materiale di laboratorio in vetro è utilizzato solamente per contenere soluzioni chimiche mentre per la maggior parte delle operazioni, con utilizzo anche di agenti biologici, viene usata plastica monouso (puntali, pipette etc.), non potenzialmente tagliente

Misure comportamentali

- Utilizzare se possibile materiale in plastica monouso
- Evitare di utilizzare vetreria rotta o sbeccata.
- Manipolare con maggiore cautela la vetreria utilizzata più volte (vecchia); il vetro sottoposto ad agenti fisici quali: calore, UV, microonde, urti, ecc. perde di resistenza.
- In caso di rottura di provette, beute ecc. di vetro:
 - rimuovere il materiale utilizzando pinze, scopino e paletta; non usare le mani anche se protette da guanti;
 - i frammenti di vetro andranno smaltiti nel contenitore rigido per taglienti.
- Non gettare materiali taglienti o aghi nei sacchi comuni, ma utilizzare i contenitori rigidi appositi.
- Non toccare con le mani la vetreria rotta.
- Manipolare con particolare attenzione le siringhe.
- Non rompere, piegare o riutilizzare siringhe o aghi.
- Non forzare l'introduzione di aghi e/o materiali taglienti in contenitori rigidi già troppo pieni.
- Non mettere strumenti taglienti o appuntiti in tasca, ma eventualmente trasportarli su vassoi.
- Tutta la vetreria trovata fuori dalle aree di conservazione della vetreria pulita o quella non confezionata come previsto, va considerata usata e deve essere lavata prima del riutilizzo.
- Se la vetreria da riutilizzare è stata utilizzata con materiale infetto o potenzialmente infetto occorre prima sterilizzarla, lavarla, e se occorre, risterilizzarla.